REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

Assunto il 24/02/2023

Numero Registro Dipartimento 226

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2947 DEL 03/03/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: POR Calabria 2014/2020. OT 4 - FESR . Azioni 4.6.1.
Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido. Costituzione CCT ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 76 del 2020, così come convertito nella legge n. 120 dell’11/09/2020 e all’art. 51 del DL n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29/07/2021, DM 12 del 17/01/22 Linee guida funzioni collegio consuntivo tecnico.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

-la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";

- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm.. e ii";

- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;

- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;

- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;

- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3";

- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9 ";

- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

- la DGR n. 163 del 30/04/2022 recante oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale. Modifica Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3;

- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto "Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

- la DGR 665 del 14/12/2022 che approva il Regolamento n. 12/22 di organizzazione della struttura della Giunta Regionale;

- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l'ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici;

- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" all'Ing. Claudio Moroni;

- il DDG n. 5050 del 11.05.2022, concernente il conferimento dell'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici all'Ing. Giuseppe Iiritano;

- il DDG n. 14331 del 16/11/2022 recante ad oggetto: "Conferimento incarico di direzione ad interim del Settore 2 "Infrastrutture di Trasporto dell'Uoa "Sistemi infrastrutturali complessi" - Ing. Giuseppe Iiritano".

VISTI ANCORA:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n°45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- la nota del Settore Infrastrutture di Trasporto prot. n°219815 del 3 luglio 2017, indirizzata al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio e al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con allegata tabella contenente il cronoprogramma delle somme impegnate e da impegnare, suddivise per annualità, coerentemente ai Quadri Economici di progetto per il Grande Progetto Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria e per il Grande Progetto Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°325 25 luglio 2017 ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 4 Efficienza energetica e Mobilità sostenibile – Obiettivo Specifico 4.6 – Azioni 4.6.1 – 4.6.2."
- la Deliberazione di Giunta regionale n°332 del 25 luglio 2017 ad oggetto "Rimodulazione del programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma".

PREMESSO CHE:
- In data 12 dicembre 2007, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Amministrazioni regionale, provinciale e comunale di Catanzaro e Ferrovie della Calabria Srl sottoscrivevano un Protocollo d'Intesa con il quale si conveniva, tra l'altro, di procedere alla realizzazione e messa in esercizio del "nuovo collegamento Metropolitano Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro, individuando FdC quale Soggetto attuatore;
- Con nota prot. n. PCA/799 del 4 dicembre 2012, il Presidente del C.d.A. di Ferrovie della Calabria S.r.l. rappresentava la necessità che la Regione Calabria subentrasse alla Società nel ruolo di Soggetto Attuatore;
- Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 17672 del 12 dicembre 2012 veniva consequenzialmente nominato un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, per l'espletamento delle fasi successive alla validazione della progettazione definitiva, relativamente al Grande Progetto

“Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto”, l’Ing. Salvatore Siviglia, dirigente interno ai ruoli regionali;
- La Commissione Europea con decisione C(2013) 4584 final del 22/07/2013 approvava il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al grande progetto “Sistema metropolitano Catanzaro Città - Germaneto - Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido” facente parte del POR Calabria 2007-2013, per l'assistenza strutturale comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo “Convergenza” nella Regione Calabria in Italia (CCI 2011IT161PR021). L'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario "Reti e collegamenti per la mobilità" del programma operativo per il grande progetto veniva fissato ad € 145.000.000,00;
- Con Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva, tra l’altro, di procedere nelle more della sottoscrizione del previsto Accordo di Programma tra le Amministrazioni interessate, all’approvazione del progetto definitivo dell’intervento “Sistema metropolitano Catanzaro città – Germaneto – nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido” dell’importo complessivo di 145M€;
- Con medesimo Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva altresì:
    - di procedere per l’affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori mediante gara con procedura aperta, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con contratto ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da stipulare a corpo demandando alla S.U.A. l’esperimento delle procedure di gara;
    - di demandare a successiva gara l’appalto per la fornitura e la messa in esercizio del materiale rotabile.
- Con Decreto del Dirigente Generale della S.U.A. del 19 agosto 2013, n. 1193, veniva indetta la gara e venivano approvati tutti gli atti della relativa procedura;
- Con Decreto del Dirigente Generale della SUA dell’11 luglio 2014, n. 8347, tra l’altro, era approvata l’aggiudicazione provvisoria al RTI costituendo VIANINI LAVORI S.p.A. (capogruppo) – ARES COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. (mandante) – CO.GE.FOR. COSTRUZIONI GENERALI FORTE S.r.l. (mandante) e era disposta l’aggiudicazione definitiva al medesimo raggruppamento, mentre, con successivo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità del 10 febbraio 2015 n°863, se ne attestava, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, l’intervenuta efficacia;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°74 del 22.07.2014 era approvato l’Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 marzo 2014, tra Regione Calabria, Provincia di Catanzaro e Comune di Catanzaro (ai sensi della L.R. n°19 del 4/09/2001- artt. dall’11 al 16 e del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 - art. 34), relativamente alla Realizzazione del “Sistema Metropolitano Catanzaro Città - Germaneto”;
- In data 07.07.2015 rep. n. 1347 veniva stipulata la Convenzione (registrata presso l’Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 09.11.2015 al n. 1688 sez. 3^) per l’affidamento del servizio di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Misura e Contabilità ed attività connesse, di importo complessivo pari a €. 4.384.070,51 oltre IVA e oneri previdenziali;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- In data 06.08.2015 rep. n. 1521 veniva stipulato il contratto d'appalto integrato (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 125 del 24.08.2015 serie 1^) per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;
- Con nota prot. n. 314202 del 23.10.2015 veniva disposto l'avvio della progettazione esecutiva;
- La Commissione Europea, con decisione C(2016) 5192 final del 4.8.2016, modificava la decisione C(2013) 4584 final del 22/07/2013 relativa al grande progetto "Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto", facente parte del Programma Operativo "Calabria" per l'erogazione dell'assistenza strutturale del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" in Italia (CCI 2011IT161PR021); l'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario "Reti e collegamenti per la mobilità" del programma operativo per il grande progetto veniva fissato a 2.995.662 Euro, corrispondente alla fase 1 (progettazione preliminare e definitiva), mentre l'importo pari a 142.004.338 Euro, afferiva al POR Calabria FESR 2014/20, corrispondente alla fase 2 (sostanzialmente progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e acquisto rotabile).
- In data 20.09.2016 veniva sottoscritto l'Atto "Integrativo all'Accordo di Programma " tra la Regione Calabria, l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e l'Amministrazione comunale, con l'approvazione di tutte le varianti Plano-altimetriche al Progetto Definitivo;
- Con Decreto del Dirigente Generale n°635 del 27 gennaio 2017, tra l'altro, si procedeva, in riferimento all'intervento in oggetto, all'approvazione, per stralcio del progetto esecutivo , per un importo complessivo di euro 2.903.412,73, con riguardo alle seguenti attività lavorative definite quali propedeutiche in funzione dell'immediato avvio dei lavori: 1) bonifica ordigni bellici; 2) indagini archeologiche ; 3) espianto e reimpianto delle piante di ulivo; afferenti al tronco ferroviario della linea C compreso tra la progressiva 0+170,657 Km e la progressiva 2+775 Km limitatamente alle aree già disponibili;
- Con apposito Verbale del 20 gennaio 2017 la D.L. ha proceduto alla consegna parziale riguardante le seguenti attività: 1) bonifica ordigni bellici, 2) indagini archeologiche, 3) espianto e reimpianto di ulivi, nonché l'impianto cantiere funzionale alle attività consegnate;
- Con Decreto del Dirigente Generale n°11075 del 9 ottobre 2017, tra l'altro,
    - si procedeva all'approvazione del progetto esecutivo, condizionato nei modi e termini riportati nello stesso Decreto;
    - si approvava il quadro economico del progetto esecutivo;
- In data 6 novembre 2017 (Repertorio 200926 – Raccolta 72839 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 06/11/2017 n°30817 Serie IT) è stato sottoscritto un atto aggiuntivo al citato contratto d'appalto integrato del 6 agosto 2015 rep, n°1521 per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto;

PREMESSO INOLTRE CHE

Il RUP con nota prot. 12977 del 12/01/2023, integrata con nota prot. n 49218 del 02/02/2023 ha comunicato quanto segue:

- nella Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2022 è stato pubblicato il DM n. 12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) che, alla luce dell'art. 6 del DL 76/2020, ed in particolare alla luce dell'art.6 comma 8 bis del citato DL 76/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, ha adottato le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico";

- le Linee guida, chiarendo che l'obbligo di nomina del CCT è esteso anche agli Appalti regolati dal Dlgs 163/2006, costituiscono la risposta del Ministero alla confusione che si era originata, a seguito dell'introduzione del CCT nel 2020, con la pubblicazione delle linee guida del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e di ITACA le quali, anche con particolare riferimento all'obbligo di nomina del CCT negli appalti disciplinati dal vecchio Codice, giungevano a conclusioni tra loro contrastanti.
- la norma attribuisce al CCT il compito di "rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibile di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto" favorendo "la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte"; pertanto, è evidente la rilevanza che assume tale organo, il quale, attraverso l'esercizio delle funzioni ad esso demandate dalla legge, permette alle parti di conseguire il prioritario interesse pubblico di realizzazione dell'opera.
- anche l'Appaltatore, con propria RTI/276 del 29/11/2022, evidenziando il vantaggio di devolvere al CCT la tempestiva risoluzione delle controversie che dovessero insorge con la SA, ne ha chiesto la costituzione precisando che lo stesso non intende procedere alla nomina congiunta dei componenti diversi dal presidente;
- pertanto, vista la complessità dell'opera, si rende necessaria la costituzione del CCT con cinque componenti;
- nella medesima nota il RUP propone la nomina, quali membri del Collegio Consultivo Tecnico per l'Appalto in oggetto, l'Avv. Luigi Strano e l'ing. Pasquale Gidaro, entrambi in possesso dei requisiti prescritti al paragrafo 2.4 delle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico", evidenziando che i profili professionali degli stessi risultano quelli meglio rispondenti alla natura delle nomine per le quali si intende procedere;
- in particolare il RUP specifica che l'Avv. Luigi Strano intrattiene con la SA un rapporto di collaborazione autonoma per l'incarico di supporto al RUP per le questioni giuridiche legate all'esecuzione dei lavori oggetto ed inoltre lo stesso possiede una pregressa e specialistica esperienza in materia di "Appalti di lavori pubblici", sia nella fase esecutiva e/o di contenzioso amministrativo e civile (a titolo esemplificativo per gli appalti riguardanti "La linea ferroviaria ad alta velocità Torino--Milano" e "la linea C e D della metropolitana di Roma), sia nei procedimenti con l'ANAC;
- l'ing. Pasquale Gidaro svolge il proprio incarico dirigenziale presso l'UOA "Investimenti Sanitari" della Regione Calabria e, pertanto, vanta una pregressa e specialistica esperienza in materia di appalti pubblici e opere di rilevante importanza e complessità;
- i compensi spettanti al CCT sono quantificati secondo i criteri prescritti dall'art. 6, c. 7 del D.L. 76/2020 e al paragrafo 7 delle citate Linee guida;
- relativamente all'Appalto in oggetto, il cui importo contrattuale ascende ad € 116.103.766,91, il compenso massimo del CCT è pari ad € 640.259,42 per metà a carico della SA, determinato per come segue:

Importo massimo compensi CCT					
		coefficiente	compenso massimo CCT	num componenti	compenso singolo
primo scaglione	50.000.000,00	0,80%	400.000,00 €	5	80.000,00
secondo scaglione	50.000.000,00	0,40%	200.000,00 €	5	40.000,00

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

terzo scaglione	16.103.766,91	0,25%	40.259,42 €	5	8.051,88
TOTALI			640.259,42 €		128.051,88
quota stazione appaltante			***320.129,71 €***		***64.025,94***

- la corresponsione del compenso è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari.

DATO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla nomina dei n. 2 componenti individuati dalla SA, stimati per un importo massimo di € 320.129,71 a carico della SA graverà sul Quadro Economico di progetto, capitolo del bilancio regionale U2401030608 - impegno n 4680/2021 che presenta la necessaria disponibilità.

VISTE INOLTRE:
- la L.R. n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2023";
- la L.R. n. 51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025";
- la D.G.R. n. 713 del 28 dicembre 2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 714 del 28 dicembre 2022 "Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025" (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118).

VISTO il d.lgs 33/2013 e s.m.i. ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati

D E C R E T A

- Su proposta del RUP formulata con nota prot. 12977 del 12/01/2023, integrata con nota prot. n 49218 del 02/02/2023, di nominare quali membri del Collegio Consultivo Tecnico per l'Appalto in oggetto, ai sensi del DM n. 12/22 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, l'Avv. Luigi Strano e l'Ing. Pasquale Gidaro entrambi in possesso dei requisiti prescritti al paragrafo 2.4 del DM.
- Di stabilire che il compenso massimo del CCT a carico della SA è di € 320.129,71.
- Di attestare la copertura finanziaria per le suddette nomine con l'impegno n. 4680/2021 assunto sul capitolo di spesa del Bilancio regionale U2401030608, che presenta la necessaria disponibilità.
- Il codice dell'intervento è: C.U.P.: J61H13000150006.
- Di notificare il presente Decreto all'avv. Luigi Strano ed all'ing. Pasquale Gidaro.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR Calabria e la pubblicazione integrale del provvedimento sul sito della Regione Calabria, nella sezione dell'amministrazione trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Il Funzionario

DOTT.SSA LUCIA CAPELLUPO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente e Responsabile Unico del Procedimento

ING. SALVATORE SIVIGLIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
ING. GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 226 del 24/02/2023

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

OGGETTO POR Calabria 2014/2020. OT 4 - FESR . Azioni 4.6.1.
Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido. Costituzione CCT ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 76 del 2020, così come convertito nella legge n. 120 dell'11/09/2020 e all'art. 51 del DL n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29/07/2021, DM 12 del 17/01/22 Linee guida funzioni collegio consuntivo tecnico.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 01/03/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Umberto Alessio Giordano
(con firma digitale)

Cod. Proposta 25759
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.